

SCHEDA - "Currucilum basilare" (Basic)

Parte Comune

Finalità trasversali:

Premesso che - alla luce dei "Motivi ispiratori" dell'Accordo, con Protocollo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 18/02/1984 (in particolare gli artt. 1 e 9, comma 2°), di Revisione del Concordato "Lateranense" dell'11/02/1929, della relativa Intesa Attuativa tra il Ministro della Pubblica Istruzione e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana del 14/12/1985, del Programma Ufficiale dell'I.R.C. per la Scuola Secondaria Superiore (D.P.R. 21/07/1987 n° 339, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12/08/1987), nonché del Documento conclusivo della Sperimentazione nazionale sull'I.R.C. per la formazione dei Docenti di Religione della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Elementare, della Scuola Media Inferiore, della Scuola Secondaria Superiore (in: Quaderni della Segreteria Generale C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana, Notiziario dell'Ufficio Catechistico Nazionale, n° 5 - Agosto 2002- Anno XXXI°, in particolare pp. 64 e ss.), e, infine, degli Obiettivi Specifici di Apprendimento per l'Insegnamento della Religione Cattolica negli Istituti Statali e Paritari del Secondo Ciclo (D.P.R. 16/01/2006 n° 39 in attuazione dell'Intesa tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana del 13/10/2005) - , imprescindibili «Nuclei fondanti» dell'Ora di Religione Cattolica sono:

- 1) «il valore della cultura religiosa» per la promozione della Persona umana;
- 2) «i principi del Cattolicesimo» in quanto parte integrante del patrimonio storico-culturale del nostro Paese e dell'Europa.

In tale ambito le principali finalità trasversali si ricavano dal confronto tra il Cristianesimo e le altre Religioni: (specialmente, l'Ebraica) in relazione alle "radici ebraico-cristiane" del Continente Europeo, e l'Islamica (oltre ad alcuni cenni essenziali all'Induismo, al Buddhismo, al Confucianesimo, al Taoismo, allo Shintoismo), nell'ambito dell'attuale società multietnica, chiamata a fronteggiare problemi di integrazione inter-etnica, e, infine, i vari Sistemi di Significato della cultura contemporanea (Arte, Storia, Filosofia, Scienza, Economia, Politica, Bioetica ...).

Nell'accostare la Bibbia, quale documento fondante la Tradizione "Ebraico-Cristiana" e fondamento necessario dell'auto-comprensione dell'Uomo credente e non, si privilegeranno - naturalmente graduando la riflessione nell'arco dei Cinque anni del Corso - , i temi che consentono di andare alle sorgenti del rapporto tra Dio e l'uomo e di affrontare i grandi interrogativi che suscitano "la domanda di senso" (sempre in ultima analisi "religiosa"): "Chi sono?", "Da dove vengo?", "Dove vado?"; i "Perché?" della Vita, della ricerca / "fame e sete" di Verità, di Libertà, di Giustizia, di Pace.

Il senso "ultimo" / "l'oltre" della Speranza, della solitudine, dell'Amicizia, dell'Amore, della Fede, della Natura, della tristezza, dell'apatia, dell'angoscia, della malinconia, della noia, del divertimento, della distrazione, del gioco, dell'attenzione, del prendersi cura, del Dono, della Felicità, della Gioia, della Letizia spirituale, del fallimento, dell'odio, dell'invidia, della gelosia, della rabbia, dell'indifferenza, della Solidarietà, della aggressività, della Pietà, del Perdono, della Sofferenza, del Dolore, della Misericordia, della giovinezza, della vecchiaia, della paura, della morte, della Resurrezione ...

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

- 1) Finalità specifiche della Disciplina (generali) - Lo specifico della Disciplina nel percorso formativo del Liceo Scientifico:

Ci si propone innanzitutto, dal punto di vista metodologico, di favorire nei Ragazzi l'acquisizione di un linguaggio appropriato al discorso teologico, nonché il conseguente sviluppo della capacità critica, da un lato, e della capacità di dialogo e di tolleranza, proprie di ogni confronto ideale, dall'altro.

Da un punto di vista più squisitamente contenutistico, si tenderà a offrire all'Alunno gli strumenti interpretativi essenziali all'acquisizione di una visione obiettiva e sistematica del Messaggio Cristiano, non mancando di curare tutti i possibili agganci interdisciplinari, non solo allo scopo di contribuire a un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, ma anche per concorrere a promuovere il pieno sviluppo della Personalità dell'Alunno.

Infine, nel rispetto dell'unitarietà del Quadro di riferimento offerto dal Programma per la Scuola Secondaria Superiore, presentandosi possibile una pluralità di Modelli Attuativi - i quali tengono conto di Prospettive diverse ed insieme complementari: 1) la Prospettiva "Esistenziale-Antropologica", 2) "Storico-Filosofica", 3) "Teologico-Sistematica" e 4) "Biblica" - e potendosi, pertanto, privilegiare ora l'una ora l'altra Prospettiva, si cercherà sempre di far sì che si tratti di una "Accentuazione" programmatica, la quale senza dare origine ad alcuna preclusione, abbia viceversa l'Obiettivo primario di una Reale "Circolarità" dei diversi Modelli Attuativi, ruotante attorno ai concreti interessi dei Ragazzi.

Visto in questa prospettiva e considerato il Carattere "Ricorsivo" ("a spirale") del Programma, ferma restando la Gradualità degli Obiettivi posti per il 1° ed il 2° Biennio ed il Quinto anno, il raggiungimento dei fini va collocato nell'arco complessivo del Ciclo di Studi.

BIENNIO

- 1) Una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo.

- 2) La capacità di accostare in maniera corretta la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana.

- 3) Il confronto tra il Cristianesimo, le altre Religioni (specialmente, l'Ebraica e l'Islamica, oltre ad alcuni cenni essenziali all'Induismo, al Buddhismo, al Confucianesimo, al Taoismo, allo Shintoismo) e i vari Sistemi di Significato (Arte, Storia, Filosofia, Scienza, Economia, Politica, Bioetica ...).

TRIENNIO

- 1) Il confronto tra il Cristianesimo, le altre Religioni (specialmente, l'Ebraica e l'Islamica, oltre ad alcuni cenni essenziali all'Induismo, al Buddhismo, al Confucianesimo, al Taoismo, allo Shintoismo) e i vari Sistemi di Significato (Arte, Storia, Filosofia, Scienza, Economia, Politica, Bioetica ...).

- 2) Il graduale passaggio dal piano delle Conoscenze/Abilità a quello della Consapevolezza e dell'Approfondimento dei Principi e dei Valori del Cattolicesimo.

In relazione all'Obiettivo sub 3) del Biennio e sub 1) del Triennio, particolare attenzione si rivolgerà a stimolare negli Alunni la capacità di confronto e di apertura al Dialogo Ecumenico attualmente in corso tra la Chiesa Cattolica Romana e le altre Chiese Cristiane sorelle (le diverse denominazioni sorte in seno al

Movimento Evangelico/il c.d. "Protestantesimo", in Occidente, e le Chiese Ortodosse, in Oriente), da un lato, e a sviluppare la sensibilità necessaria per favorire il Dialogo Inter-religioso con le Religioni non-Cristiane, con un occhio di riguardo per l'Ebraismo, alla luce del tema della "Shoà" (cfr. il Documento di Lunedì 16 Marzo 1998 della Commissione per i Rapporti Religiosi con l'Ebraismo, Noi ricordiamo: una riflessione sulla "Shoah", con la lettera al Signor Cardinale Edward Idris Cassidy, Presidente della Commissione per i Rapporti Religiosi con l'Ebraismo, di S. S. Giovanni Paolo II°, dalla Città del Vaticano, Giovedì 12 Marzo 1998, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1998), e per l'Islamismo, dall'altro.

Si cercherà, pertanto, di cogliere lo spirito di quell'itinerario, tracciato a partire dagli inizi del Secolo XX°, che va dall' "Ecumenismo della Sofferenza" sino all' "Ecumenismo della Libertà" (come si è espresso S. S. Giovanni Paolo II in occasione del Sinodo dei Vescovi per l'Europa, in un incontro comune di preghiera tenutosi nella Basilica di San Pietro a Roma, Sabato 7 Dicembre 1991. Cfr. anche la Lettera Apostolica di S.S. Giovanni Paolo II° Tertio Millennio Adveniente, in Preparazione del Giubileo dell'Anno 2000, dalla Città del Vaticano, Giovedì 10 Novembre 1994, Paoline Editoriale Libri, Milano-Torino 1999 e la Bolla di indizione del Grande Giubileo dell'Anno 2000 di S.S. Giovanni Paolo II° Incarnationis Mysterium, Roma, San Pietro 29 Novembre 1998, I° Domenica d'Avvento, Paoline Editoriale Libri, Milano-Torino 1998).

Al «cuore» di tutto sta l'insegnamento di S.S. Giovanni XXIII° (Papa Angelo Roncalli), nella sua Lettera Enciclica «*Pacem in terris*» per l'edificazione di una futura «Civiltà della Pace», fondata sui 4 pilastri della Verità, della Giustizia, della Libertà e dell'Amore/Perdono (S.S. Giovanni XXIII°, Lettera Enciclica «*Pacem in terris*», Roma, San Pietro 11 Aprile 1963: "Ai venerabili Fratelli Patriarchi, Primate, Arcivescovi, Vescovi e altri Ordinari aventi pace e comunione con la Sede Apostolica, al Clero e ai fedeli di tutto il mondo nonché a tutti gli uomini di buona volontà" sottolineatura mia. Cfr. Evangelo secondo Luca 2, 14a) e l'itinerario tracciato nel suo incessante cammino terreno di infaticabile "Pellegrino di Pace" da Papa Karol Wojtyła.

In particolare, ci si collocherà dal punto di vista di quella che, con Pàvel Aleksandrovic Florénskij, può essere definita la "Prospettiva Rovesciata", espressione e via verso l'Esperienza Contemplativa (dal "Discorso della Montagna": "Beati quelli che sono puri di cuore: essi vedranno Dio" Matteo 5,8). Si cercherà così di cogliere, nella Storia umana intesa come "Storia della Salvezza" ("Historia salutis"), il carattere "dialogico amicale" della Rivelazione, seguendo l'itinerario della Teologia della Speranza e della Bellezza ("Veritatis Splendor"), nel contesto del "Dis-orientamento" e della Desolazione presenti nell'Esistenza dell'Uomo Contemporaneo e nella "Età del Nichilismo" e del Relativismo etico, come è stata autorevolmente definita l'attuale fase della Storia della Civiltà Occidentale (Papa Benedetto XVI°).

2) Indicazioni metodologiche della Disciplina (generali) - eventualmente divise in Biennio e Triennio:

Venendo ai criteri metodologici che saranno seguiti per il raggiungimento degli Obiettivi Didattici delineati nel «Piano Generale di Lavoro», ci si atterrà quanto più possibile al presupposto della «Bipolarità» dell'atto didattico, finalizzando ogni scelta sul piano dei Contenuti e del Metodo, all'instaurazione di un rapporto autenticamente inter-personale, e alla realizzazione nel Giovane di un processo «dialettico», stimolato cioè dall'atto di Insegnamento, ma sempre funzionale alla risposta «immanente» di ciascun Ragazzo, in modo tale che egli possa trovare nella sua consapevole partecipazione e nei principi di motivazione, criticità e documentazione gli stimoli determinanti l'atto di Apprendimento.

Si ricorrerà a:

- Lezione frontale
- Discussioni guidate
- Lettura e analisi di testi

3) Valutazione (griglie e riferimenti generali):

Visto in questa prospettiva e considerato il Carattere "Ricorsivo" del Programma, ferma restando la Gradualità degli Obiettivi del complessivo Ciclo di Studi, il raggiungimento dei fini sarà collocato nell'arco del Biennio prima e del Triennio poi, e la Valutazione sarà continua sulla base dell'interesse, della partecipazione attiva, della capacità di rielaborazione personale e di

confronto autonomo con i singoli argomenti e i nessi anche interdisciplinari, graduando il giudizio in:

- | | |
|------------------|------|
| 1) Insufficiente | 3/5. |
| 2) Sufficiente | 6. |
| 3) Buono | 7. |
| 4) Molto Buono | 8. |
| 5) Ottimo | 9. |
| 6) Eccellente | 10. |

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

Esempio: Classi del Biennio:

Classe Prima

1. Obiettivi Formativi

Il lavoro inizierà, nell'ambito dell' "attività di accoglienza" rivolta alle Classi Prime a motivare gli Alunni sul cammino da intraprendere, inquadrando l'I.R.C. (Insegnamento di Religione Cattolica) nel contesto più generale della Scuola.

Si seguirà l'itinerario con il primo Modulo riguardante le domande dei giovani sul senso della vita e quello sulla risposta religiosa alla ricerca di senso.

Costituirà obiettivo di carattere generale il portare gli Alunni a partecipare con serietà e disponibilità a un lavoro di ricerca e di confronto sulle diverse problematiche umane e religiose.

A tal fine saranno approfonditi i seguenti temi:

- Cos'è il sacro.
- Cos'è la religione.
- Quali sono i vari tipi di religione (politeismo / monoteismo).
- Qual è l'origine della religione e del senso religioso dell'essere umano.
- Le religioni tribali (animismo).
- Le religioni dei popoli mediterranei (Egitto, Grecia, Roma).
- Le religioni che vedono in Abramo il "primo credente" (Ebraismo / Cristianesimo / Islamismo).
- Le religioni dell'Estremo Oriente (Induismo / Buddhismo / Confucianesimo / Taoismo / Shintoismo).
- Cogliere i contenuti essenziali delle grandi religioni mondiali.

2. Obiettivi Disciplinari

- a. In termini di "Conoscenze":
 - Conoscere le caratteristiche principali della dimensione religiosa.
 - Conoscere i linguaggi specifici della Disciplina.
 - Conoscere a grandi linee la Tradizione ebraica e l'importanza che ha avuto per la storia del Cristianesimo.
- b. In termini di "Competenze applicative":
 - Saper usare un linguaggio appropriato, specifico della Disciplina.
 - Saper esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi.

- Saper contestualizzare le conoscenze apprese.
- c. In termini di “Capacità”:
 - Saper superare una concezione “infantile” del fatto religioso.
 - Saper riconoscere l’importanza della dimensione spirituale e religiosa nella vita di ogni essere umano.
 - Saper acquisire capacità argomentative riguardo alle tematiche indagate.

Con riferimento alle tematiche proposte si individuano obiettivi diversificati per quanto riguarda la comprensione, l’atteggiamento di collaborazione tra gli Alunni e l’acquisizione progressiva di un proprio autonomo senso critico.

- Sapersi conoscere e accettare per quello che realmente siamo.
- Saper riconoscere nella vita un dono meraviglioso che abbiamo tutti ricevuto da ... allo scopo di ...
- Saper coniugare la libertà e la responsabilità di ogni essere umano con un più generale senso di solidarietà.
- Conoscere le caratteristiche principali della dimensione religiosa.
- Saper individuare, per poter eliminare i pregiudizi spesso diffusi dai mass media sulle altre religioni.
- Riconoscere l’assurdità e la pericolosità degli atteggiamenti antisemiti e razzisti presenti nella società contemporanea.

3. Contenuti

a) Quali sono i contenuti fondamentali imprescindibili caratterizzanti la Disciplina nella Classe Prima? Quelli essenziali per affrontare il Triennio successivo.

- Comprendere la fenomenologia del “fatto religioso” nella storia.
- Conoscere la Bibbia, la sua variegata struttura, i diversi generi letterari.
- Scoprire la ricchezza del linguaggio e la capacità della Bibbia di dare ancor oggi risposte valide per ogni persona sinceramente in ricerca.
- Comprendere le radici storiche del Monoteismo.
- Conoscere in modo essenziale gli elementi dell’Ebraismo e le grandi tappe della storia del popolo ebraico.
Considerata l’estrema attualità della questione, ci si spingerà a seguire la storia di Israele fino ai tempi odierni per fornire agli Alunni le chiavi di lettura degli avvenimenti in atto in quella regione.
- Lineamenti di Antropologia Biblica: l’Uomo, maschio & femmina, «*Imago Dei*».
- Il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe –“*Israele*” e la Sua “*Promessa*”: il Figlio e la Terra.
- Il Dio di Mosé “*Liberatore e Alleato*”: la “*Pasqua*” (ebraico: «*Pèsach*»).
- La «*Torah*» (ebraico: “*Istruzione*” o “*Legge divina*”) testimonia Dio nella Sua Giustizia (ebraico: «*Elohim*») e nella sua Misericordia (il santo Tetragramma ebraico: «*YHWH*»).
- Conoscere in modo essenziale l’Islam e le altre grandi religioni mondiali.
- L’Islam. la Fede come “*sottomissione*” ad “*Allah*” (arabo: Iddio) e agli insegnamenti del Suo Profeta Maometto nel Corano.
- Primi cenni essenziali sulla figura di Gesù Cristo e sulle origini del Cristianesimo.

b) Individuare (se possibile e nei Consigli di Classe disponibili) un “Modulo (punti di contatto – vedi struttura tesine d’esame)” da svolgere durante l’a.s. successivo.

4. Esperienze “*significantive*” (Visite guidate, Conferenze, Esperienze di laboratorio particolari, letture, visioni etc.).

5. Verifiche

Modalità:

1. Prove scritte (Analisi di testi)
2. Prove Orali (Colloqui tematici / problematici / argomentativi)
3. Relazioni Scritte (Saggi brevi)
4. Test a completamento
5. Test vero/falso
6. Test a risposta multipla
7. Interrogazioni da posto

Numero di Verifiche

1. Quantificare il numero di prove scritte e orali per Quadrimestre e le modalità di svolgimento della prova.
 2. Tempi di correzione.
 3. Criteri di Valutazione.
 - Comprensione dei testi
 - Uso corretto e appropriato del linguaggio specifico
 - Contestualizzazione dei testi
 - Correttezza delle connessioni stabilite nell’analisi dei problemi
 - Capacità di rielaborazione personale
 - Interesse
 - Partecipazione
- a. Prove scritte:
b. Prove orali:
c. Altro:

Classe Seconda

1. Obiettivi Formativi

Il tema centrale sarà costituito dalla figura di Gesù Cristo e il riferimento testuale saranno i Vangeli canonici e gli Atti degli Apostoli.

Si affronterà la questione riguardante la storicità del uomo Gesù di Nazareth, attestata da autorevoli fonti non cristiane (giudaiche e romane), per poi procedere oltre riguardo all’autenticità delle fonti cristiane, con particolare attenzione ai Vangeli canonici.

Venendo al messaggio di Gesù, si darà particolare risalto all’annuncio dell’amore paterno/materno di Dio e al comandamento dell’amore del prossimo.

Si proporrà un’ampia lettura delle parabole.

Particolare cura sarà dedicata a inquadrare correttamente l’annuncio del “Regno di Dio” (o “Regno dei Cieli”) e, in tale quadro verrà approfondito il significato dei miracoli.

Si affronterà il racconto della Passione, per riflettere sul fondamento storico della Pasqua di morte e resurrezione e sul suo significato per l’uomo d’oggi.

Si seguirà, attraverso riferimenti mirati al libro di San Luca degli Atti degli Apostoli, lo sviluppo e le caratteristiche delle prime comunità cristiane.

Verranno infine esaminati i contributi che il Cristianesimo ha offerto allo sviluppo della Civiltà Occidentale.

Momento conclusivo dell'arco del Biennio sarà volto a comprendere l'importanza di crescere in modo responsabile verso noi stessi, gli altri, la creazione e il Creatore.

2. Obiettivi Disciplinari

- a. In termini di "Conoscenze":
 - Conoscere i linguaggi specifici della Disciplina.
 - Conoscere gli elementi più significativi del Monoteismo.
 - Conoscere la figura di Gesù Cristo, i suoi insegnamenti fondamentali e l'incidenza che ha avuto nella storia.
 - Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse religioni.
- b. In termini di "Competenze applicative":
 - Saper usare un linguaggio appropriato, specifico della Disciplina.
 - Saper esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi.
 - Saper analizzare testi di varia natura.
 - Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi.
- c. In termini di "Capacità":
 - Saper cogliere l'identità e la differenze proprie di ogni cultura e tradizione religiosa.
 - Sapersi aprire al dialogo con le altre culture e religioni.
 - Saper sviluppare capacità di confronto e di dialogo.
 - Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Con riferimento alle tematiche proposte si individuano obiettivi diversificati per quanto riguarda la comprensione, l'atteggiamento di collaborazione tra gli Alunni e l'acquisizione progressiva di un proprio autonomo senso critico.

- Saper riflettere e argomentare sui seguenti dati storici riguardanti Gesù Cristo:
 - le fonti giudaiche e romane.
 - le fonti neotestamentarie.
- Saper analizzare il messaggio evangelico, cogliendone i nuclei tematici e le peculiarità.
- Saper fare una lettura attualizzata dei brani evangelici, applicandoli alla vita di oggi.
- Comprendere il senso della morte e resurrezione di Gesù Cristo.
- Saper valutare l'importanza di Gesù Cristo nella storia umana.
- Conoscere l'origine della Chiesa e la nascita delle prime Comunità Cristiane.

3. Contenuti

a) Quali sono i contenuti fondamentali imprescindibili caratterizzanti la Disciplina nella Classe Seconda? Quelli essenziali per affrontare il Triennio successivo.

- Comprendere la figura e l'insegnamento di Gesù Cristo.
- Il «*Pater Noster*» preghiera evangelica. Conoscere Dio, il Padre Misericordioso.
- Comprendere la "prassi evangelica": l'amore del prossimo, compresi i nemici, il perdono e la misericordia.
- Il Perdono e l'amore per i nemici: l'Amore Misericordioso del Padre Celeste.
- Le Beatitudini. Gesù Cristo Dio & Uomo perfetto.

- Il Mistero della «*debolezza del Dio onnipotente*»: lo «*scandalo della Croce*». Gesù di Nazareth, l'«*Enigma*» del Crocifisso-Resuscitato.
- Comprendere la nascita e lo sviluppo del Cristianesimo delle origini.
- Comprendere la ricchezza spirituale delle diverse Confessioni Cristiane nella storia.
- Comprendere l'importanza dell'Ecumenismo per la ricerca dell'unità delle Chiese Cristiane.
- Comprendere l'importanza del dialogo Interreligioso come contributo prezioso e ineliminabile per la ricerca della Pace nel mondo contemporaneo.

b) Individuare (se possibile e nei Consigli di Classe disponibili) un "Modulo (punti di contatto - vedi struttura tesine d'esame)" da svolgere durante l'a.s. successivo.

4. Esperienze "*significative*" (Visite guidate, Conferenze, Esperienze di laboratorio particolari, letture, visioni etc.).

5. Verifiche

Modalità:

1. Prove scritte (Analisi di testi)
2. Prove Orali (Colloqui tematici / problematici / argomentativi)
3. Relazioni Scritte (Saggi brevi)
4. Test a completamento
5. Test vero/falso
6. Test a risposta multipla
7. Interrogazioni da posto

Numero di Verifiche

1. Quantificare il numero di prove scritte e orali per Quadrimestre e le modalità di svolgimento della prova.
2. Tempi di correzione.
3. Criteri di Valutazione.
 - Comprensione dei testi
 - Uso corretto e appropriato del linguaggio specifico
 - Contestualizzazione dei testi
 - Correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi
 - Capacità di rielaborazione personale
 - Interesse
 - Partecipazione

a. Prove scritte:

b. Prove orali:

c. Altro:

Esempio: Classi del Triennio:

Che cosa devono essere in grado di conoscere e di risolvere per poter accedere alle Classi successive? - Obiettivi minimi

Classe Terza

1. Obiettivi Formativi

Il primo nucleo riguarderà la questione di Dio. L'itinerario muoverà dalla ricerca dell'uomo e dalla difficoltà rappresentata dall'esperienza del male.

Si affronteranno le questioni poste dal rapporto fede-ragione, religione-scienza, alla luce dell'apporto specifico della rivelazione biblica ebraico-cristiana.

Il secondo nucleo muoverà dai concetti guida dell'agire morale, sviluppandosi intorno a una dettagliata analisi del Decalogo.

Si cercherà di sviluppare principalmente una lettura attualizzante e propositiva di valori, volti a rendere più libero l'agire umano e a contribuire a un'autentica realizzazione della persona.

Si darà maggiore spazio soprattutto al valore della vita (5° comandamento), della sessualità come "linguaggio dell'amore umano", secondo la felice espressione di Giovanni Paolo II° (6° comandamento), del rispetto dei beni (7° comandamento) e della verità (8° comandamento).

2. Obiettivi Disciplinari

- a. In termini di "Conoscenze":
 - Conoscere i linguaggi specifici della Disciplina.
 - Conoscere le tappe più significative della storia della Chiesa Cattolica.
 - Conoscere la storia e i tratti caratteristici delle principali Confessioni Cristiane.
- b. In termini di "Competenze applicative":
 - Saper usare un linguaggio appropriato, specifico della Disciplina.
 - Saper esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi.
 - Saper analizzare testi di varia natura.
 - Saper sintetizzare i contenuti appresi.
 - Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi.
- c. In termini di "Capacità":
 - Saper prendere coscienza del ruolo spirituale e culturale della Chiesa Cattolica lungi i secoli.
 - Saper cogliere la ricchezza spirituale delle diverse Tradizioni Cristiane.
 - Sapersi aprire al dialogo con le altre culture o sistemi di significato.
 - Saper sviluppare capacità di confronto e di dialogo.
 - Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Con riferimento alle tematiche proposte si individuano obiettivi diversificati per quanto riguarda la comprensione, l'atteggiamento di collaborazione tra gli Alunni e l'acquisizione progressiva di un proprio autonomo senso critico.

- Saper riflettere e argomentare sul rapporto dialettico fede-ragione, religione-scienza.
- Saper comprendere la figura di Gesù Cristo come colui che rivela il Dio Uno e Trino, fedele alle promesse di salvezza fatte all'uomo dai Profeti del Testamento ebraico.
- Saper assimilare, per trasmetterlo, il significato delle seguenti espressioni (parole o frasi): Adorazione - Ateismo - Agnosticismo - Idolatria - Bestemmia - Domenica - Messa/Eucaristia - Preghiera - Superstizione - Occultismo - Spiritismo - Aborto - Manipolazione genetica / Clonazione / Inseminazione artificiale / Intereventi sull'Embrione - Eutanasia - Cura della salute e rispetto del corpo umano - Amare la vita - L'amore sponsale uomo/donna, la sessualità nel progetto di Dio - Doveri dei Genitori - Doveri dei Figli - La Famiglia nel progetto di Dio - Amare gli altri rispettando

- Comprendere il valore essenziale per l'umanità d'oggi del Decalogo.
- Saper apprezzare l'amore verso il prossimo (che include i comandamenti dal 4° al 10°).
- Saper eliminare i diffusi pregiudizi della mentalità corrente verso i Genitori, i Politici, gli Insegnanti, la Sessualità, i Beni, la Verità.

3. Contenuti

a) Quali sono i contenuti fondamentali imprescindibili caratterizzanti la Disciplina nella Classe Terza?

- I Dieci Comandamenti: Alleanza sponsale tra Dio-Popolo d'Israele. La Legge e i Profeti.
- Comprendere la permanente validità del Decalogo come fonte di libertà e dell'amore di Dio, di sé stessi e del prossimo.
- La Dottrina Biblica della Creazione e del Peccato originale. La Signoria dell'Uomo/Umanità nella Creazione e il Mistero del Male.
- Comprendere la permanente novità delle Beatitudini evangeliche.
- Le Beatitudini. Gesù Cristo Dio & Uomo perfetto.

b) Individuare (se possibile e nei Consigli di Classe disponibili) un "Modulo (punti di contatto - vedi struttura tesine d'esame)" da svolgere durante l'a.s. successivo.

4. Esperienze "significative" (Visite guidate, Conferenze, Esperienze di laboratorio particolari, letture, visioni etc.).

5. Verifiche

Modalità:

1. Prove scritte (Analisi di testi)
2. Prove Orali (Colloqui tematici / problematici / argomentativi)
3. Relazioni Scritte (Saggi brevi)
4. Test a completamento
5. Test vero/falso
6. Test a risposta multipla
7. Interrogazioni da posto

Numero di Verifiche

1. Quantificare il numero di prove scritte e orali per Quadrimestre e le modalità di svolgimento della prova.
2. Tempi di correzione.
3. Criteri di Valutazione.
 - Comprensione dei testi
 - Uso corretto e appropriato del linguaggio specifico
 - Contestualizzazione dei testi
 - Correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi
 - Capacità di rielaborazione personale
 - Interesse
 - Partecipazione

- a. Prove scritte:
- b. Prove orali:
- c. Altro:

Classe Quarta

1. Obiettivi Formativi

Verrà affrontato, sotto varie angolature, l'approfondimento della realtà costituita dalla Chiesa Cattolica.

A tal fine saranno approfonditi i seguenti temi:

- Insegnare e guidare: il Magistero.
- Conservare e trasmettere il deposito della fede: la Tradizione.
- Evangelizzazione e nuova evangelizzazione.
- Il Battesimo dei bambini.
- L'Eucarestia.
- Il sacramento della Penitenza o Riconciliazione.
- La vocazione al celibato sacerdotale.
- Il Matrimonio cristiano.
- La dignità della donna.
- Maria: donna, madre, credente.
- Le principali Confessioni cristiane e il dialogo ecumenico: le grandi fratture della Cristianità e la ricerca di unità.

2. Obiettivi Disciplinari

- a. In termini di "Conoscenze":
 - Conoscere i linguaggi specifici della Disciplina.
 - Conoscere le linee fondamentali dell'insegnamento etico Cattolico relativo alla libertà umana.
 - Conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle diverse religioni studiate.
- b. In termini di "Competenze applicative":
 - Saper usare un linguaggio appropriato, specifico della Disciplina.
 - Saper esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi.
 - Saper analizzare testi di varia natura.
 - Saper sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace ed esauriente.
 - Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi.
- c. In termini di "Capacità":
 - Saper cogliere l'incidenza dei principi religiosi sulle scelte umane.
 - Saper valutare il ruolo fondamentale della coscienza e della libertà nella vita umana.
 - Saper cogliere e definire il rapporto tra coscienza, libertà e legge morale nell'Antropologia Cattolica, confrontandolo con i modelli proposti dalla cultura contemporanea.
 - Sapersi aprire al dialogo con le altre culture o sistemi di significato.
 - Saper sviluppare capacità di confronto e di dialogo.
 - Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

Con riferimento alle tematiche proposte si individuano obiettivi diversificati per quanto riguarda la comprensione, l'atteggiamento di collaborazione tra gli Alunni e l'acquisizione progressiva di un proprio autonomo senso critico.

- Saper collocare la Chiesa nella storia e comprenderne la realtà divina e umana.
- Saper comprendere la rilevanza salvifica, esistenziale e culturale dei Sacramenti nella vita dei singoli e della comunità ecclesiale.
- Saper apprezzare con attenzione e amore il "fenomeno Chiesa" nel mondo contemporaneo, superando troppo facili e diffusi pregiudizi.
- Saper accostarsi ai documenti del Concilio Vaticano II° e ai più recenti documenti del Magistero cogliendone la profondità, l'attualità e spesso il valore "profetico".

3. Contenuti

a) Quali sono i contenuti fondamentali imprescindibili caratterizzanti la Disciplina nella Classe Quarta?

- Comprendere il rapporto tra Religione e Morale.
- Comprendere i fondamenti dell'Etica Cattolica.
- Comprendere il contributo del Cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e per la convivenza civile.
- Comprendere il contributo delle diverse Religioni allo sviluppo dell'Etica.
- Comprendere la singolarità della "prassi evangelica": l'amore del prossimo, compresi i nemici, il perdono e la misericordia.
- Comprendere a pieno il significato della dignità di ogni persona umana, dalla nascita alla morte.

b) Individuare (se possibile e nei Consigli di Classe disponibili) un "Modulo (punti di contatto - vedi struttura tesine d'esame)" da svolgere durante l'a.s. successivo.

4. Esperienze "significative" (Visite guidate, Conferenze, Esperienze di laboratorio particolari, letture, visioni etc.).

5. Verifiche

Modalità:

1. Prove scritte (Analisi di testi)
2. Prove Orali (Colloqui tematici / problematici / argomentativi)
3. Relazioni Scritte (Saggi brevi)
4. Test a completamento
5. Test vero/falso
6. Test a risposta multipla
7. Interrogazioni da posto

Numero di Verifiche

1. Quantificare il numero di prove scritte e orali per Quadrimestre e le modalità di svolgimento della prova.
2. Tempi di correzione.
3. Criteri di Valutazione.

- Comprensione dei testi
- Uso corretto e appropriato del linguaggio specifico
- Contestualizzazione dei testi
- Correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi
- Capacità di rielaborazione personale
- Interesse
- Partecipazione

- a. Prove scritte:
- b. Prove orali:
- c. Altro:

Classe Quinta

1. Obiettivi Formativi

A conclusione del cammino, a ideale compimento del Quinquennio, verrà riproposta una riflessione sui grandi interrogativi dell'essere umano in prospettiva religiosa.

Si mira a un ampliamento delle conoscenze riguardo alle problematiche di carattere sociale e a quelle legate alla Bioetica, anche nella prospettiva di fornire un contributo utile per lo svolgimento delle tracce della prova di Italiano all'esame finale.

Ci si interrogherà e ci si confronterà inoltre sui valori e le aspirazioni che gli Alunni ritengono fondamentali nella loro vita e per le loro scelte future.

A livello di analisi critica, si cercherà di favorire l'orientamento tra le varie proposte etiche del mondo contemporaneo, in modo da saper vivere un domani con coerenza scelte di vita rispettose della persona dei singoli e della società.

2. Obiettivi Disciplinari

- a. In termini di "Conoscenze":
 - Conoscere i linguaggi specifici della Disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità della realtà contemporanea.
 - Conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo.
 - Conoscere le linee fondamentali dell'insegnamento etico Cattolico relativo alla libertà umana, specialmente in merito alla "Bioetica".
 - Conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle diverse religioni studiate.
- b. In termini di "Competenze applicative":
 - Saper usare un linguaggio appropriato, specifico della Disciplina.
 - Saper esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi.
 - Saper analizzare testi e nuclei tematici anche complessi, in merito a problemi e processi storici, filosofici, teologici e di bioetica.
 - Saper sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace ed esauriente.
 - Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi.
 - Saper produrre una riflessione anche originale e personale su una questione data, relativa alle problematiche affrontate.
- c. In termini di "Capacità":
 - Saper interpretare criticamente la realtà contemporanea, per aprirsi alle scelte della vita.

- Saper assumere una posizione personale su dati valori o nodi problematici filosofici, teologici o etici.
- Sapersi aprire al dialogo con le altre culture o sistemi di significato.
- Saper sviluppare capacità di confronto e di dialogo.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari, con la consapevolezza delle relazioni anche più complesse.

Con riferimento alle tematiche proposte si individuano obiettivi diversificati per quanto riguarda la comprensione, l'atteggiamento di collaborazione tra gli Alunni e l'acquisizione progressiva di un proprio autonomo senso critico.

- I Diritti dell'Uomo.
- Le migrazioni: il rapporto con l'altro.
- Il volontariato.
- Il lavoro dell'uomo e della donna: pari opportunità e dignità.
- Lo Stato e la Politica: divenire "Cittadini sovrani"(Don Lorenzo Milani).
- Legalità e obiezione di coscienza alle leggi.
- Il valore della Pace nella Giustizia
- Il mondo dei mezzi di comunicazione.
- I Valori.
- La Morale (l'Etica).
- La Bioetica.
- La Fecondazione in vitro.
- La Clonazione.
- L'Aborto.
- L'Eutanasia.
- L'Accanimento terapeutico.
- I Trapianti e la Donazione di organi e tessuti.
- Il Testamento terapeutico.

3. Contenuti

a) Quali sono i contenuti fondamentali imprescindibili caratterizzanti la Disciplina nella Classe Quinta?

- Comprendere a pieno il significato della dignità di ogni persona umana, dalla nascita alla morte.
- Comprendere il significato del nesso imprescindibile di Libertà, Pace e Giustizia per ogni persona di buona volontà e per le nazioni.
- La «*Pacem in terris*» (S.S. Giovanni XXIII^o) per l'edificazione di una Civiltà della Pace, fondata sui 4 pilastri della Verità, della Giustizia, della Libertà e dell'Amore/Perdono.
- Comprendere i nodi essenziali del rapporto tra Fede e Ragione, tra Religione e Scienza.
- Fede e Ragione: il dialogo possibile a partire dal "Caso Galileo Galilei".
- La Teodicea: dalla «*Teologia della morte di Dio*» all'«*Antropologia della morte dell'Uomo*».
- L'«*Ateismo difficile*»: l'Età del Nichilismo e del Relativismo etico.

b) Individuare (se possibile e nei Consigli di Classe disponibili) un "Modulo (punti di contatto - vedi struttura tesine d'esame)" da svolgere durante l'a.s. successivo.

4. Esperienze "significative" (Visite guidate, Conferenze, Esperienze di laboratorio particolari, letture, visioni etc.).

5. Verifiche

Modalità:

1. Prove scritte (Analisi di testi)
2. Prove Orali (Colloqui tematici / problematici / argomentativi)
3. Relazioni Scritte (Saggi brevi)
4. Test a completamento
5. Test vero/falso
6. Test a risposta multipla
7. Interrogazioni da posto

Numero di Verifiche

1. Quantificare il numero di prove scritte e orali per Quadrimestre e le modalità di svolgimento della prova.
 2. Tempi di correzione.
 3. Criteri di Valutazione.
 - Comprensione dei testi
 - Uso corretto e appropriato del linguaggio specifico
 - Contestualizzazione dei testi
 - Correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi
 - Capacità di rielaborazione personale
 - Interesse
 - Partecipazione
- a. Prove scritte:
b. Prove orali:
c. Altro: